



**CITTA'
DI CORSICO**

P.T.O.F.

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2017/2020**

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI PARITARIE “DANTE” E “BATTISTI”

Scuola dell'infanzia Dante
Via Dante, 5 20094 – CORSICO (MI)
Tel. 02-4471858
e-mail: pubblicaistruzione@comune.corsico.mi.it
coordinamentoinfanzia@comune.corsico.mi.it

Scuola dell'infanzia Battisti
Via Cesare Battisti, 5 20094 – CORSICO (MI)
Tel. 02-4409901
e-mail: pubblicaistruzione@comune.corsico.mi.it
coordinamentoinfanzia@comune.corsico.mi.it
Pag. 1 di 32

INDICE

INTRODUZIONE	pag.	3
LA FINALITA' DELLA SCUOLA	pag.	4
LA STORIA	pag.	6
INFRASTRUTTURE	pag.	9
IL CURRICOLO E LA DIDATTICA	pag.	10
ACCOGLIENZA DELLE DIVERSITÀ	pag.	19
RELAZIONI CON LE FAMIGLIE	pag.	20
STRUTTURAZIONE DEI TEMPI	pag.	21
IL PERSONALE DELLA SCUOLA	pag.	22
CRITERI DI METODO	pag.	22
IL PIANO DELL'OFFERTA	pag.	23
ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.	23
LE FESTE DELLA SCUOLA	pag.	27
MODALITÀ D'ISCRIZIONE	pag.	28
CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI	pag.	28
ORGANIGRAMMA SCUOLA INFANZIA DANTE	pag.	29
ORGANIGRAMMA SCUOLA INGANZIA BATTISTI	pag.	30
CALENDARIO SCOLASTICO	pag.	31
REGOLAMENTO DELLE SCUOLE	pag.	32

INTRODUZIONE

Le scuole dell'infanzia del Comune di Corsico sono scuole paritarie.

La legge definisce “scuole paritarie” (Legge 10 marzo 2000, n.62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”) le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.), e le scuole dell'infanzia comunali, in quanto scuole paritarie, elaborino tale piano, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.

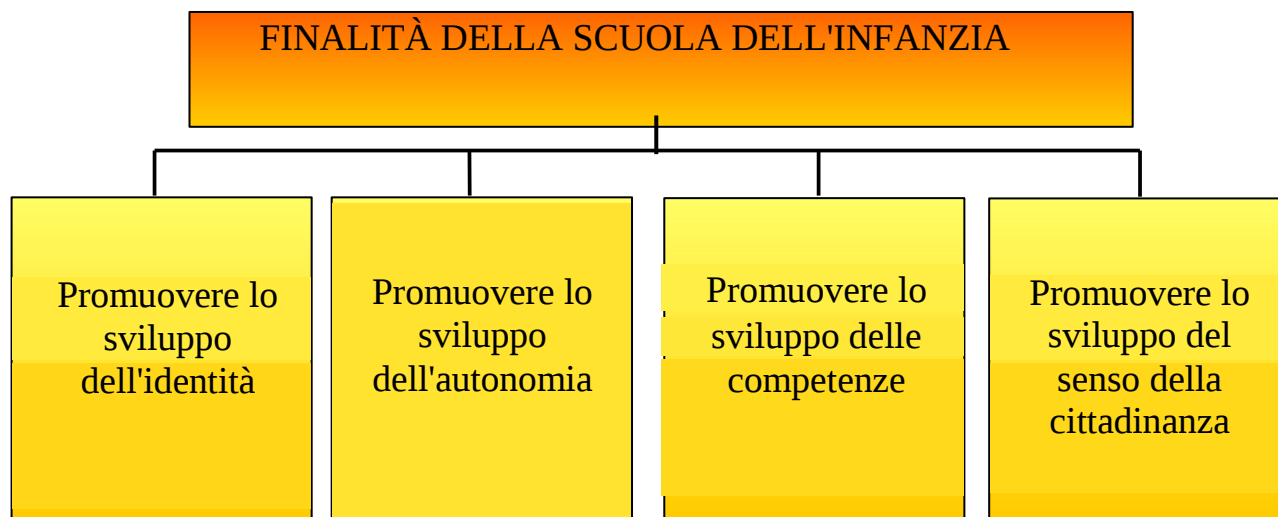
Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente.

LE FINALITÀ DELLE SCUOLE

Le scuole del Comune di Corsico si pongono come istituzione pubblica e pluralistica. Concorrono a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni di età, aiutandoli a formarsi come soggetti attivi e consapevoli, capaci di interpretare in modo creativo e personale la realtà che li circonda, in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale in cui operano, nel pieno rispetto della loro identità e dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

In accordo con le Indicazioni Nazionali, la scuola dell'Infanzia, che insieme alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di Primo grado costituisce il primo segmento del percorso scolastico, nella determinazione del curriculum, assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea, che sono:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale



Sviluppare l'identità per:

- imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze
- imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile
- sperimentare nuovi ruoli e diverse forme d'identità (figlio, maschio, femmina, cittadino)

Sviluppare l'autonomia per:

- partecipare alle attività nei diversi contesti
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi
- acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- esprimere sentimenti ed emozioni
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana

Sviluppare la competenza per:

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali
- fare domande, riflettere, negoziare i significati

Sviluppare il senso della cittadinanza per:

- scoprire gli altri e i loro bisogni
- gestire i contrasti attraverso le regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

LA STORIA

La scuola dell'Infanzia *Dante* vive da oltre un secolo. Fino al 1999 il funzionamento era affidato alle suore, che insieme al Comune hanno gestito la struttura.

Dall'anno scolastico 1999-2000 la gestione è rimasta in capo all'ENTE LOCALE, che ha così costituito tra la scuola dell'infanzia "**Battisti**", situata nella zona nord del Comune di Corsico e la scuola dell'infanzia "**Dante**", **una sola struttura didattica**.

Da settembre 2002, le scuole dell'infanzia comunali "**Dante**" e "**Battisti**", sono diventate **Scuole Paritarie**, cioè scuole che a tutti gli effetti vengono riconosciute dallo Stato come rispondenti agli ordinamenti generali dell'istruzione e che sono coerenti con l'Offerta Formativa.

Nell'ottobre 2002 si sono costituiti gli **Organi Collegiali** con l'obiettivo di coinvolgere in maniera più attiva le famiglie nella gestione scolastica, al fine di incrementare il benessere dei bambini.

Il processo educativo della scuola, quindi, si arricchisce anche attraverso lo scambio con l'intera comunità, che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale.

Scuola dell'Infanzia
DANTE

Corsico



La scuola dell'infanzia “Dante”

È situata in prossimità del centro della Città, dispone di un'unica entrata in via Dante.

È così strutturata:

- 6 sezioni (arancione, rosa, turchese, azzurra, gialla, blu) complete di servizi igienici.
- 3 aule adibite a spazi polifunzionali
- 1 dormitorio usufruito dalle sezioni azzurra, gialla, blu
- 1 aula per il pre e post orario
- 3 saloni adibiti al gioco libero e all'attività motoria
- 1 aula docenti

Al centro dell'edificio è situato il terminale di distribuzione dei pasti, con annessa dispensa.

La struttura scolastica è circondata da un ampio giardino con giochi.



La scuola dell'infanzia “Battisti”

È stata costruita nel 1980 in base alla richiesta dei residenti. Situata nella zona nord del Comune di Corsico in via Cesare Battisti, attigua alla scuola primaria statale, è così composta:

- 2 aule ampie
- servizi igienici
- 1 salone
- 1 micro-aula per laboratori per piccoli gruppi di bambini
- 1 sala medica con annessi servizi igienici per il personale
- 1 terminale di distribuzione dei pasti con dispensa
- il giardino con alcuni giochi



INFRASTRUTTURE

Le scuole operano raccordi con le seguenti infrastrutture presenti nel territorio che rappresentano ulteriori ambiti di vita nei quali i bambini ampliano le loro esperienze e conoscenze.

- Asilo Nido Giorgella
- Scuola dell'Infanzia statale Parini
- Scuola dell'Infanzia statale Munari
- Scuola Primaria Battisti
- Scuola Primaria Galilei
- Scuola Primaria Salma
- Istituto Comprensivo Copernico
- Scuola Secondaria di 1° Grado Verdi
- Scuola Secondaria di 1° Grado Buonarroti
- Civica scuola di Musica Pozzi
- Biblioteca Comunale
- Saloncino della Pianta per mostre
- Palestre
- Teatro Comunale Verdi
- Oratorio S. Luigi

IL CURRICOLO E LA DIDATTICA

Il curricolo può essere definito un percorso da seguire grazie al quale le attività educative che vengono svolte nella scuola acquistano organicità ed intenzionalità. Il curricolo esplicito è rappresentato dai campi d'esperienza.



A seguire i traguardi di sviluppo e gli obiettivi d'apprendimento di ogni campo d'esperienza (indicazioni ministeriali 2012).

IL SE' E L'ALTRO

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	a) Collaborare nel gioco e nelle attività con i compagni b) Esprimere e sostenere le proprie ragioni motivando le scelte	• Gioca in maniera adeguata con i compagni • E' in grado di manifestare le proprie idee
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	a) Riconoscersi come maschio o femmina b) Esprimere in maniera corretta emozioni e sentimenti cercando di controllarli	• Sa di essere maschio o femmina • Esprime le proprie emozioni • Controlla la rabbia
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	a) Riconoscere l'appartenenza ad una famiglia b) Essere interessato alla storia e alle tradizioni della propria famiglia, della propria comunità e di realtà diverse	• Sa di appartenere ad una famiglia • Conosce le caratteristiche del gruppo a cui appartiene
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	a) Ascoltare adulti e compagni e rispettare le regole della conversazione	• Ascolta adulti e bambini • Partecipa ad una conversazione in maniera corretta
Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	a) Porre domande di senso sui grandi temi che regolano l'esistenza	• Pone domande sulla vita, sulla morte, sulla nascita ecc...
Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	a) Orientarsi nel tempo vissuto b) Ipotizzare i vissuti possibili futuri c) Muoversi con sicurezza nei diversi ambienti adattandosi alle diverse caratteristiche e regole richieste	• Riconosce gli avvenimenti passati presenti e futuri • Adegua il comportamento ai diversi ambienti
Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	a) Vivere il proprio quartiere e la propria città conoscendone le caratteristiche salienti	• Conosce il luogo in cui vive

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	a) Utilizzare il proprio corpo nella vita scolastica quotidiana b) Essere autonomo nel muoversi per compiere le richieste	• Utilizza il corpo per esprimersi • E' autonomo nell'eseguire le attività • Si muove in maniera autonoma
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	a) Essere autonomo nell'igiene personale b) Vivere il momento del pasto in maniera adeguata c) Conoscere bisogni e caratteristiche fisiche del proprio corpo	• È autonomo nella cura di sé • È autonomo nel momento del pranzo • Conosce e regola i bisogni del proprio corpo
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	a) Muoversi con sicurezza e disinvoltura all'interno degli ambienti b) Rispettare le regole del gioco c) Adeguare il proprio movimento alle situazioni diverse d) Utilizzare piccoli attrezzi in maniera corretta	• Si muove con disinvoltura all'interno e all'esterno della scuola • Rispetta le regole • Adegua il proprio movimento alle diverse situazioni • Utilizza strumenti, attrezzi e sussidi in maniera corretta
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	a) Evitare situazioni di pericolo b) Destreggiarsi nelle diverse situazioni di movimento c) Danzare e muoversi con la musica adeguando il movimento al suono d) Disegnare la figura umana statica e in movimento e) Riconoscere le diverse parti del corpo	• Riconosce ed evita il pericolo • Possiede un buon equilibrio e una coordinazione adeguata • Si muove seguendo una musica • Disegna la figura umana in modo completo • Disegna la figura umana in movimento • Riconosce le diverse parti del corpo

IMMAGINI, SUONI E COLORI

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	a) Utilizzare tutti i linguaggi per esprimere sensazioni ed emozioni b) Utilizzare il corpo per comunicare	• Si esprime attraverso tutti i canali comunicativi • Utilizza i diversi linguaggi espressivi
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	a) Inventare e raccontare utilizzando il linguaggio verbale, grafico, manipolativo ed espressivo/corporeo b) Utilizzare le diverse tecniche grafico pittoriche c) Utilizzare alcuni strumenti tecnologici	• Inventa e racconta con la voce, l'espressione grafica e il corpo • Utilizza le tecniche grafico pittorico e plastiche • E' in grado di utilizzare alcuni strumenti tecnologici
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	a) Essere interessato e seguire a diversi tipo di spettacolo b) Dimostrare interesse per opere d'arte c) Ascoltare con piacere brani musicali	• Segue con interesse gli spettacoli • Osserva e apprezza quadri e sculture • Ascolta brani musicali esprimendo un giudizio
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	a) Percepisce e produce suoni e ritmi b) Utilizza oggetti per produrre suoni c) Esegue semplici ritmi	• Sa riconoscere e riprodurre un suono • Segue e produce un semplice ritmo • Utilizza gli oggetti per produrre suoni e ritmi
Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	a) Produce suoni in piccole sequenze	• Suona semplici strumenti musicali
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	a) Eeguire piccole sequenze ritmiche seguendo simboli convenzionali	• Legge ed esegue piccole sequenze ritmiche

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	a) Esprimersi in italiano in maniera corretta b) Ascoltare e comprendere discorsi e racconti c) Porre domande sul significato delle parole nuove che ascolta	• Si esprime in italiano corretto • Ascolta e ripete racconti • Pone domande di significato sulle parole che non conosce
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	a) Utilizzare il linguaggio per esprimere e comunicare emozioni e sentimenti b) Saper argomentare le proprie scelte e desideri c) Adeguare il linguaggio alle differenti situazioni comunicative	• Esprime verbalmente le proprie emozioni • Motiva le proprie scelte ed esprime le proprie ragioni • Adegua il linguaggio alle situazioni
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	a) Ripetere e ricordare poesie e filastrocche b) Giocare con i suoni riconoscendo rime e assonanze c) Cogliere le differenze e le similitudini tra parole simili	• Memorizza poesie e filastrocche • E' in grado di produrre rime • Riconosce i suoni iniziali e finali delle parole
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	a) Ascoltare, comprendere e rielaborare narrazioni di diverso tipo b) Discutere in gruppo per progettare attività e definire regole	• Ascolta e rielabora con un linguaggio personale ciò che ha ascoltato • Partecipa ad una conversazione apportando il proprio contributo personale
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	a) Scoprire l'esistenza di lingue diverse b) Sperimentare le diverse possibilità di espressione date dalle diverse lingue c) Utilizzare la fantasia per ipotizzare diversi modi di esprimere gli stessi concetti	• Conosce l'esistenza di lingue diverse • Utilizza alcune parole in lingue diverse • Utilizza il linguaggio in maniera creativa
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	a) Formulare ipotesi sulle regole che sottintendono la scrittura b) Associare suoni a significati c) Elaborare prime forme di scrittura spontanea d) Utilizzare mezzi tecnici per "leggere e scrivere" in maniera spontanea	• Scrive il proprio nome • Scrive in maniera spontanea i nomi di ciò che disegna • Prova a leggere riconoscendo le lettere familiari • Scrive su una tastiera

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	a) Raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri dati b) Aggiungere togliere e valutare quantità fino a 10 c) Utilizzare strumenti per misurare e registrare le quantità	• Raggruppa oggetti per forma, colore, dimensione • Valuta le quantità fino a 10 • Utilizza i numeri e i simboli per discriminare le quantità
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	a) Orientarsi nella giornata scolastica b) Riconoscere i giorni della settimana e collocarli nel giusto ordine	• Riconosce i diversi momenti della giornata • Si orienta nella settimana
Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	a) Ricostruire azioni rispettando la sequenza temporale b) Formulare ipotesi sulle conseguenze di un'azione c) Ipotizzare quello che accadrà nell'immediato futuro	• Ricostruisce una sequenza temporale • Conosce i fenomeni di causa/effetto • Riesce a fare piccole previsioni
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	a) Mostrare interesse verso il mondo circostante b) Conoscere gli esseri viventi e i loro ambienti di vita c) Scoprire i cambiamenti naturali e le leggi che li regolano	• È interessato a ciò che lo circonda • Conosce alcuni esseri viventi e il loro habitat naturale • Conosce le leggi che regolano i cambiamenti naturali
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	a) Essere interessati alla tecnologia e al funzionamento di macchine e macchinari b) Scoprire i diversi usi degli strumenti tecnologici	• È curioso nei riguardi di macchine e macchinari • Conosce l'utilizzo degli strumenti tecnologici
Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	a) Contare oggetti per utilizzarli nella vita quotidiana b) Misurare lunghezze e pesi con gli strumenti appositi	• Conta oggetti fino a 10 • È in grado di pesare e misurare lunghezze
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	a) Collocare se stesso e gli oggetti nello spazio fisico e sul foglio b) Utilizzare termini corretti per definire le posizioni spaziali c) Possedere una lateralità d) Muoversi sulla base di indicazioni spaziali date	• Conosce e usa le posizioni spaziali • Orienta il disegno sul foglio • Colloca oggetti nello spazio secondo un criterio dato • Riconosce una dominanza • Si muove seguendo indicazioni spaziali

Al termine del percorso triennale ogni bambino dovrebbe aver sviluppato e raggiunto le seguenti competenze di base che struttureranno la sua crescita:

TRAGUARDI DI SVILUPPO	COMPETENZA
Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.	E' CAPACE DI VERBALIZZARE E REAGIRE ALLE PROPRIE EMOZIONI? RICONOSCE E ACCETTA GLI STATI D'ANIMO ALTRUI?
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.	CONOSCE IL PROPRIO CORPO E LO UTILIZZA IN MANIERA CORRETTA? CHIEDE AIUTO QUANDO E' IN DIFFICOLTA'?
Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.	PARTECIPA ALLE PROPOSTE? SI INTERROGA SULLA REALTA'?
Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.	SI RELAZIONE NEL GRUPPO PARI RISPETTANDO GLI ALTRI E LE REGOLE DEL GIOCO O DELL'AMBIENTE?
Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.	PONE DOMANDE DI SENSO SULLA VITA E SULLE CIRCOSTANZE?
Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.	ACCETTA PARERI DIVERSI? RICONOSCE I PROPRI ERRORI?
Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.	ESPRIME IN MANIERA CORRETTA PENSIERI E IDEE? UTILIZZA LA LINGUA ITALIANA PER RICORDARE, RICOSTRUIRE E RACCONTARE?
Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.	SI ORIENTA NELLO SPAZIO E NEL TEMPO SECONDO CRITERI DATI? UTILIZZA SIMBOLI PER LEGGERE O RAPPRESENTARE LA REALTA'?
Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	RISOLVE SEMPLICI PROBLEMI QUOTIDIANI CONCRETI RAGIONANDO SULLE SITUAZIONI?
È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.	E' IN GRADO DI ESEGUIRE UNA O PIU' CONSEGNE E DI DOCUMENTARE QUANTO ACCADE?
Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	CONOSCE L'ESISTENZA DI PAROLE IN ALTRE LINGUE E DI ALTRE ESPERIENZE DI VITA?

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE

Nella scuola dell'Infanzia tutte le attività educative e didattiche sono organizzate sulla base di percorsi flessibili e sono strutturate secondo le seguenti fasi standard della programmazione:

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Si indagano le diverse componenti della situazione scolastica in cui si opera (ambiente sociale, ambiente scolastico, bambini con bisogni educativi speciali).

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per ogni campo d'esperienza, si valutano i traguardi concreti che possono essere raggiunti dai bambini.

SELEZIONE DEI CONTENUTI

Si sceglie tra le molteplici possibilità esistenti le esperienze da proporre ai bambini al fine di raggiungere gli scopi che ci siamo proposti.

DEFINIZIONE DEI METODI

Si scelgono le modalità con cui proporre le attività ai bambini .

ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE ESPERIENZE

Si struttura l'ambiente, i mezzi, i materiali, gli strumenti adatti alla realizzazione delle attività didattiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Serve a valutare e controllare il processo di insegnamento e apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi. Si valuta l'efficacia del percorso compiuto attraverso l'osservazione diretta e la documentazione. Questi strumenti sono utili anche per ripensare all'azione didattica e riprogettarla tenendo presenti i punti di forza e di debolezza.

Il curriculum implicito riguarda gli aspetti più prettamente organizzativi:

- **IL TEMPO** costituisce, insieme allo spazio, una dimensione fondamentale dell'esperienza del bambino ed è uno fra gli elementi principali per capire ed organizzare la realtà. Il ritmo della giornata va determinato in modo da tenere conto della percezione individuale del tempo e le sue componenti emotive. In questo senso sono di grande aiuto le cosiddette routine; infatti la scansione della giornata segnata da attività ed elementi ricorrenti aiuta la costruzione mentale della temporalità. La ripetizione rassicura i bambini; fornisce loro punti di riferimento che permettono di orientarsi con fiducia nella giornata. E' attraverso il rito che si acquisisce sicurezza, che diventa apprendimento e favorisce la creatività.
- **LO SPAZIO**, non solo come oggetto di organizzazione scolastica, ma come luogo di apprendimento implicito, oltre che luogo di vita.
- **LE SEZIONI**. Lo spazio scuola privilegiato per la realizzazione educativa e lo sviluppo psico-sociale del bambino è la sezione, luogo in cui i bambini vivono il senso di appartenenza e dove si lavora in grande gruppo o con attività individuali. In ogni sezione vengono organizzati angoli per esperienze di apprendimento. La dimensione sezione è ciò che contribuisce a formare il senso di gruppo, condividere spazi e ritmi uguali favorisce l'idea di identità e di riconoscimento rispetto a quello spazio.
- **VALORIZZAZIONE DEL GIOCO**, in tutte le sue forme ed espressioni: la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della personalità. Il gioco e il divertimento s'intrecciano in tutte le esperienze e costituiscono in quest'età una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione. Giocare per il bambino è il modo più naturale di conoscersi, interagire, di apprendere, di vivere.
- **LA RELAZIONE**. L'apprendimento passa necessariamente attraverso la qualità della relazione con i pari (compagni) e con gli adulti (genitori, insegnanti); per questo la scuola si propone come ambiente sereno, teso a far crescere nel bambino la sicurezza, l'autostima e la fiducia.

- **FARE PRODUTTIVO.** La scuola dell'infanzia dà rilievo alle esperienze dirette presentandosi come un ambiente in grado di soddisfare la curiosità del bambino privilegiando il contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

GESTIONE DEL GRUPPO

L'organizzazione dei gruppi avviene a seconda dei momenti della giornata, dell'età dei bambini, degli scopi prefissi o delle attività proposte.

Possono avvenire:

- costituzione di gruppi liberi di integrazione tra bambino e bambino, tra insegnante e bambino
- attività individuali, a coppie, a piccolo gruppo o a grande gruppo nella sezione
- attività tra due o più sezioni

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione del bambino non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti.

Sono previsti momenti di verifica sul lavoro svolto con i bambini mediante:

- l'osservazione sistematica e il confronto con la collega di sezione
- confronti su aspetti o problematiche particolari con le colleghe della scuola nel Collegio Docenti
- confronto con i genitori nei colloqui individuali
- incontri con i genitori nelle riunioni di inizio e fine anno

La valutazione è un momento fondamentale della programmazione, inteso non come misurazione del sapere, ma come un percorso-guida che permette di conoscere, di valutare i processi, le conquiste e di conseguire e migliorare la nostra offerta educativa.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione è uno strumento professionale che ha lo scopo di raccogliere tutte le attività svolte nella scuola, per permettere a tutti (insegnanti, genitori, bambini, istituzioni) di verificare il percorso educativo compiuto.

Il materiale prodotto dai bambini, sarà raccolto in raccoglitori rappresentativi del percorso individuale di ogni bambino e sarà consegnato alle famiglie al termine dell'anno scolastico.

Ogni team di insegnanti decide la modalità di documentazione del percorso didattico declinato nella programmazione didattico-educativa. Tutto il materiale viene depositato presso la segreteria della scuola.

ACCOGLIENZA DELLE DIVERSITÀ

L'accoglienza non è solo un approccio da realizzare nel primo periodo di frequenza per rassicurare e stabilire una relazione di fiducia e di tranquillità, ma deve rappresentare una condizione costante dell'intero triennio.

Molteplici sono i contesti socio-culturali di provenienza, le modalità e i tempi per mettersi in contatto con gli altri e integrarsi nel gruppo, i ritmi di apprendimento e di socializzazione.

La scuola che accoglie le “diversità”:

1. valorizza le differenze
1. è aperta all'ascolto
2. cura la comunicazione e la relazione umana
3. è flessibile

Per “diversità” intendiamo:

1. diverso contesto socio-culturale di provenienza
1. differente sensibilità nel vivere il distacco dalla famiglia
2. diversità di tempi e modi nell'entrare in relazione con gli altri
3. diversità nei ritmi di apprendimento e nelle fasi di socializzazione
5. diversità di sviluppo delle abilità

I bambini riuniti in piccoli gruppi possono comunicare liberamente tra loro superando gradualmente il loro disagio comunicativo e svolgendo facilmente attività didattiche anche complesse; i linguaggi non verbali, inoltre, lasciano ampio spazio alla creatività che può essere indirizzata ai fini di apprendimento.

Il recupero dei bambini può essere individuale, per piccoli gruppi di livello o eterogenei, attraverso attività curricolari o di laboratorio sui linguaggi extra-verbali.

Nei limiti delle risorse disponibili, è assicurata l'assegnazione di educatori all'assistenza educativa ai bambini di cui è attestata la disabilità ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, come previsto dalla legge 107 del 2015.

Inoltre, secondo quanto richiesto dalle “Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità” (M.I.U.R., agosto 2009), per ciascun bambino disabile viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che, tenendo conto delle indicazioni del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), della Diagnosi Funzionale (DF) e delle osservazioni condotte a scuola e a casa, programma gli interventi educativi e didattici destinati al bambino disabile e garantisce un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità.

Il PEI viene concertato da:

- eventuali specialisti psico-pedagogici che seguono il bambino
- educatori all'assistenza
- educatrici curricolari
- operatori psico-pedagogici designati dall'ATS
- i genitori dell'alunno
- il dirigente

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Sempre più centrale all'interno dei servizi per l'infanzia e nei diversi contesti educativi appare la relazione con le famiglie, in un'ottica di condivisione di responsabilità della crescita e dell'educazione di tutti i bambini. La scuola individua gli obiettivi e le strategie relative alla partecipazione e alle modalità di rapporto con le famiglie, valorizzando la promozione, il sostegno e affiancamento della genitorialità.

In particolare, definisce le modalità di comunicazione, di informazione e di confronto attraverso:

- le riunioni di sezione, in cui il personale educativo informa i genitori sulle attività dei bambini, illustra il progetto educativo e le iniziative collaterali (uscite didattiche, progetti specifici...)
- il colloquio per l'inserimento, rivolto ai genitori dei bambini nuovi iscritti per raccogliere informazioni, approfondire e condividere i modi e i tempi dell'inserimento del proprio bambino
- i colloqui individuali
- l'assemblea dei genitori per l'elezione dei rappresentanti di classe
- le assemblee di intersezione con il dirigente, il responsabile del servizio, i docenti e i rappresentanti dei genitori di ogni sezione

STRUTTURAZIONE DEI TEMPI

Dalle 7.30 alle 8.00	Ingresso dei bambini iscritti al pre-orario	Un docente unico della scuola
Dalle 8.00 alle 9.00	Ingresso dei bambini Attività libera in aula	Un docente di ciascuna sezione
Dalle 9.00 alle 9.15	Momento di ritrovo in sezione per registrare le presenze	Un docente di ciascuna sezione
Dalle 9.15 alle 11.45	Attività di laboratori per gruppi di età omogenea Attività in sezione con il gruppo classe Attività di intersezione	Consulenti esterni Docenti delle sezioni
Dalle 11.45 alle 12	Riordino e uso dei servizi	Docenti della sezione
Dalle 12 alle 13	Pranzo	Docenti della sezione
Dalle 13 alle 13.05	Uscita	Un docente di ciascuna sezione
Dalle 13.05 alle 13.45	Momento di gioco libero in salone o in giardino	Docenti di ciascuna sezione
Dalle 13.45 alle 15.15	Preparazione per il riposo dei bambini di 3 - 4 anni. I bambini di 5 anni svolgono attività guidata in classe o attività di laboratori	Docenti delle sezioni Consulenti esterni
Dalle 15.15 alle 15.30	Riordino e uso dei servizi	Docente della sezione
Dalle 15.30 alle 15.50	Uscita	Un docente unico della sezione
Dalle 15.50 alle 16.30	Merenda per i bambini iscritti al post-orario	Personale esterno
Dalle 16.30 alle 18.00	Momento di gioco libero in salone o in giardino e uscita per i bambini iscritti al post-orario	Personale esterno

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Il personale insegnante programma, realizza e valuta unità di apprendimento favorendo lo sviluppo complessivo del bambino, prediligendo un approccio ludico. Favorisce i processi di interazione positiva nei gruppi di bambini e personalizza le azioni educative; partecipa alla gestione sociale della scuola e cura rapporti stabili con le famiglie e con il territorio.

Le insegnanti coprono l'intero orario di apertura della scuola dalle ore 7.30 alle ore 16.00 turnando in modo da garantire la massima compresenza possibile.

Il personale ausiliario contribuisce ad assicurare una situazione ambientale adeguata alle esigenze ed ai bisogni dei bambini. Svolge compiti di pulizia e riordino degli ambienti scolastici e delle aree esterne di pertinenza; provvede alla somministrazione dei pasti.

Annualmente sono programmati percorsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti e il personale ausiliario su tematiche fondamentali nella crescita dei bambini.

CRITERI DI METODO

Nella Scuola dell'Infanzia l'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e il gioco.

I DOCENTI RITENGONO IMPORTANTE PROMUOVERE L'INTERESSE E LA MOTIVAZIONE ATTRAVERSO UNA SERIE DI INTERVENTI DI VARIO GENERE:

- realizzazione di un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola
- proposte educative e didattiche centrate sul bambino
- partecipazione attiva e sempre più consapevole della famiglia alla vita della scuola
- valorizzazione della creatività e delle capacità specifiche di ciascun alunno
- utilizzo della gratificazione come rinforzo alla motivazione

PIANO DELL'OFFERTA

La nostra Programmazione varia annualmente per contenuti ed obiettivi specifici di apprendimento e viene conservata nella documentazione della scuola. Condivisa da tutte le sezioni, si struttura intorno ad un “tema centrale” che fa da filo conduttore per il lavoro di tutto l’anno scolastico. La programmazione viene esplicitata durante il primo incontro assembleare con i genitori.

Tema della programmazione 2017-2018-2019

“AMICO AMBIENTE”

Il progetto didattico che le scuole attueranno per il prossimo triennio nasce dall'esigenza di avvicinare i bambini alla conoscenza dell’ambiente, a partire da quello più vicino a loro, come ad esempio la scuola, la casa, per allargarsi all'intera terra sulla quale viviamo e poggiamo i nostri piedi; una terra che sta subendo grandi trasformazioni ed evoluzioni. Essa necessita di una generazione di bambini con stili di comportamenti corretti, che consentano di limitare i consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a



sprecare molto di quello che abbiamo. Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. Formando coscienze civili, sensibili alle problematiche ambientali fin dalla scuola dell'infanzia, si suscitano responsabilità individuali e collettive verso un bene che deve essere gelosamente custodito, perchè possa passare alle generazioni future. L’itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo all’ambiente che lo circonda. Attraverso l'interesse, la fantasia, l’esplorazione guidata la continua scoperta, egli potrà così acquisire conoscenze sempre più ampie in relazione alla realtà ambientale e alle sue componenti. I bambini saranno condotti ad

osservare gli eventi e i fenomeni naturali che li circondano, accorgendosi dei vari cambiamenti; saranno accompagnati a sperimentare il dialogo tra i pari e con gli adulti toccando vari temi ambientali e utilizzando l'esperienza diretta come canale preferenziale. Si utilizzeranno strategie e tecniche adeguate all'età e alle naturali predisposizioni dei bambini.

Ogni sezione in autonomia progetta le unità d'apprendimento affrontando i vari aspetti del tema centrale, utilizzando tecniche e metodologie pensate per i vari livelli di abilità dei bambini.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola dell’Infanzia arricchisce l’offerta formativa attivando laboratori e elaborando progetti che, a partire dalle risorse del territorio, costituiscono un approfondimento ed un’integrazione all’offerta formativa..

Essi sono finalizzati a:

- far incontrare ai bambini figure educative diverse dagli insegnanti di sezione con competenze specifiche rispetto all'attività proposta.
- favorire l’integrazione tra bambini di sezioni diverse e scuole diverse.
- offrire ai bambini la possibilità di esprimersi secondo i reali interessi, sviluppare capacità ed acquisire abilità in situazioni gratificanti e operative di apprendimento.
- sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale .
- consentire un ulteriore estensione delle attività didattiche.
- motivare la curiosità, l’attenzione e la disponibilità verso ambiti di tipo pratico-ludico-motorio.

I tempi dei laboratori variano, alcuni hanno durata annuale, altri prevedono pacchetti orari.

Le scuole propongono i progetti/laboratori presentati di seguito.

PROGETTO ACCOGLIENZA



Referenti: tutte le docenti

Destinatari: tutti gli alunni piccoli inseriti a settembre

L'accoglienza si caratterizza come stile educativo della scuola.

L'ingresso nella scuola dell'infanzia è un evento eccezionale nella vita di un bambino o bambina; è il primo passo verso "lo stare insieme" ed il condividere tutto con gli altri; è l'apertura del cerchio relazionale del nucleo familiare ad un rapporto allargato con insegnanti, il personale collaboratore scolastico, bambini ed altri adulti; è la proposta di contesti di vita, ritmi, attività, spazi, oggetti...nuovi e sconosciuti. Per questo è molto importante creare per i bambini e le bambine che entrano alla scuola dell'infanzia "un clima di benessere scolastico" che terrà conto sia dei bisogni dei bambini di tre anni al loro primo ingresso a scuola, sia di quelli che riprendono la frequenza scolastica dopo il periodo delle vacanze estive.

L'inserimento dei bambini piccoli ha inizio a metà settembre ed è preceduto dalle seguenti modalità:

- nel mese di gennaio/ febbraio si aprono le iscrizioni alla scuola dell'Infanzia
- nel mese di marzo/aprile si procede alla formazione delle sezioni per l'anno scolastico successivo
- nel mese di maggio le insegnanti accolgono i genitori dei nuovi bambini ammessi. In tale occasione c'è una prima conoscenza tra insegnanti e famiglie e, oltre a dare indicazioni generali utili per una proficua relazione tra Istituzione e Famiglie, viene comunicata la sezione di appartenenza, la data del colloquio individuale di settembre e gli orari delle prime settimane di inserimento, che avrà inizio a partire dal 16 settembre. Le famiglie sono invitate ad organizzarsi per tempo e ad attenersi alle indicazioni date perché non sarà possibile effettuare modifiche agli orari.

A inizio anno è previsto un momento di reinserimento per i bambini già iscritti dall'anno scolastico precedente con orario unificato per tutti:

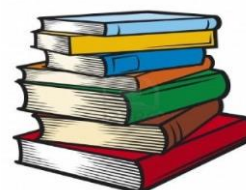
entrata: 8.00/9.00 uscita: 13.00

successivamente

entrata: 8.00/9.00 uscita: 13.00 o 15.15/15.30

Le insegnanti, nel periodo dedicato all'inserimento, garantiscono un maggior numero di ore di compresenza.

PROGETTO "Biblioteca"



La finalità del progetto è stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro. In ogni sezione è allestito "un angolo della lettura" dove i bambini hanno a disposizione libri di facile consultazione. Inoltre vengono individuati momenti che prevedono la narrazione di storie, fiabe e poesie da parte degli insegnanti. Durante l'anno sono programmate una o due visite alla Biblioteca Comunale. Qui i bambini possono usufruire di una vasta gamma di libri e partecipano a letture animate e attività manuali. Prendono

conoscenza del meccanismo di prestito dei libri, che periodicamente viene attuato anche nelle sezioni con la collaborazione delle famiglie, al fine di educare il bambino al piacere della lettura “in famiglia”.

PROGETTO “Motoria a scuola”

L'attività motoria promuove la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento. Promuove la collaborazione e la condivisione di regole concordate che sono alla base della convivenza civile.

Il progetto ha carattere ludico-psicomotorio ed è proposto a tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni.



PROGETTO “Prima musica”

E' un percorso didattico in cui vengono proposte attività di movimento, canto, improvvisazione vocale e strumentale e di ascolto. Se ritenuto utile, è possibile sviluppare nel progetto alcuni argomenti trattati nella programmazione della scuola.

E' rivolto a tutti i bambini di 4 e 5 anni.



PROGETTO “Inglese”

Il progetto è destinato ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Si propone di avviare i bambini ad un primo approccio alla lingua inglese attraverso semplici giochi, filastrocche e attività manuali.



PROGETTO: “Il gioco con le arti circensi”

Le arti circensi rivolte ai bambini di 3 anni vogliono promuovere l'esperienza attraverso il corpo, sperimentando l'equilibrio, il mimo e le abilità che richiedono l'attenzione, l'impegno unite al piacere nel muovere il proprio corpo in tutte le sue estensioni e direzioni; qualità già insite nella natura del bambino.

I progetti di motoria, musica, arti circensi e inglese concorrono ad arricchire l'offerta formativa delle scuole. A seguito di valutazione delle richieste dei genitori si attuano a pagamento da parte delle famiglie e sono condotti da specialisti con frequenza monosettimanale.



PROGETTO: RACCORDO

SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

Destinatari: alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia..

Il progetto di raccordo si propone i seguenti obiettivi:

- vivere in modo positivo il passaggio tra i due ordini di scuola, in situazioni protette
- incontrare la novità: visitare e fruire i futuri ambienti scolastici
- avvicinare gli alunni della Scuola dell'Infanzia alle modalità di svolgimento delle attività didattiche della scuola Primaria

Nel mese di aprile o di maggio i bambini che inizieranno a frequentare la scuola primaria a settembre, sono accolti dalle classi prime e quarte delle scuole primarie "Galilei" e "Battisti" per svolgere un'attività didattica e iniziare a prendere conoscenza dei nuovi ambienti.

Nel mese di giugno le insegnanti di entrambi i plessi si incontrano con le insegnanti delle scuole primarie "Galilei", "Salma" e "Battisti" per lo scambio di informazioni e suggerimenti in vista delle formazioni delle future prime.

Nel mese di ottobre i bambini "remigini" tornano in visita alla Scuola dell'Infanzia.

PROGETTO: RACCORDO

ASILO NIDO/SCUOLA INFANZIA

Le insegnanti della scuola dell'infanzia, come prassi, nei mesi di marzo/aprile, consultano la coordinatrice e le educatrici dell'asilo nido comunale in modo da avere tutti gli elementi riguardanti il passaggio dei bambini provenienti dal nido per la creazione di classi equilibrate.

Non si esclude in futuro anche una collaborazione di altro genere.

Insegnamento della religione cattolica

Nelle scuole dell'infanzia comunali di Corsico è possibile avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione e può essere modificata successivamente. L'insegnante di religione viene incaricata annualmente dalla curia della diocesi di Milano.



LE FESTE A SCUOLA



Durante l'anno scolastico sono previsti i seguenti momenti di festa:

FESTA DI NATALE: sono invitati tutti i genitori per uno scambio di auguri.

FESTA DI CARNEVALE: partecipano tutte le classi con costumi artigianali per giochi e balli insieme.

FESTA DI FINE ANNO: i bambini che torneranno a settembre e le insegnanti augurano a tutti i genitori “buone vacanze”.
SCOLASTICO

FESTA DEI REMIGINI: le insegnanti e i bambini dell'ultimo anno invitano tutti i loro genitori per il congedo e la premiazione finale.

Nel corso dell'anno potrebbero essere proposti spettacoli teatrali e attività di laboratorio in collaborazione con educatori esterni da svolgersi in ambito scolastico.

Solitamente nel mese di maggio si svolge inoltre l'uscita didattica rivolta a tutti i bambini dell'ultimo anno.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE ALLE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA

Le iscrizioni alle scuole dell'infanzia comunali di Corsico si effettuano di norma nei mesi di gennaio e febbraio di ogni anno. Per ciascun anno scolastico sono indicate le date di iscrizione sul sito istituzionale dell'Ente. La domanda di iscrizione si presenta all'Ufficio Protocollo, via Roma 18 - Corsico. Sono previsti il pagamento di una tariffa mensile e la contribuzione al servizio mensa, graduati in base all'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) della famiglia.

Si precisa inoltre, come da delibera di G.C. n° 205 del 01/12/2015, che l'ammissione al servizio non è consentita per gli iscritti appartenenti a nuclei familiari che presentano morosità nei confronti dell'amministrazione comunale.

L'iscrizione è fatta alla scuola e non alla singola sezione.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni sono formate secondo i seguenti criteri:

- sezioni eterogenee per favorire l'interazione tra bambini ritenendo tale situazione più stimolante e più coerente con le scelte educative della scuola.
- mantenimento delle figure delle insegnanti fisse per ogni sezione per rispondere alle esigenze affettive dei bambini.
- equilibrio numerico tra maschi e femmine e tra le fasce d'età (nel limite del possibile).
- equa suddivisione dei bambini provenienti dai nidi.
- equa suddivisione tra bambini provenienti da altri paesi per garantire l'integrazione delle diverse etnie.
- equa suddivisione dei bambini che usufruiscono del prolungamento d'orario
- all'interno della stessa sezione non verranno inseriti i fratelli.

Per quanto possibile, le sezioni sono composte in base agli elementi raccolti in sede di iscrizione, così da distribuire omogeneamente eventuali bambini con situazioni problematiche o con disagi di vario genere.

ORGANIGRAMMA

SCUOLA DELL'INFANZIA “DANTE”

Assessore alle Politiche Educative

Dirigente Sviluppo di Comunità

Responsabile dei Servizi di Cittadinanza

Responsabile Amministrativa

Coordinatrici delle Scuole dell'Infanzia

12 Insegnanti di ruolo

1 Insegnante di religione cattolica

2 Operatori per il servizio del post-orario da fornitore esterno

1 Coordinatore di plesso

5 Operatrici scolastiche del Comune

4 Operatori ausiliari da società esterna

ORGANIGRAMMA SCUOLA DELL'INFANZIA "BATTISTI"

Assessore alle Politiche Educative

Dirigente Sviluppo di Comunità

Responsabile dei Servizi di Cittadinanza

Responsabile Amministrativa

Coordinatrici delle Scuole dell'Infanzia

4 Insegnanti di ruolo

1 Insegnante di religione cattolica

2 Operatori per il servizio del post-orario da fornitore esterno

2 Operatrici scolastiche del Comune

La scuola dell'Infanzia Dante è organizzata su 6 sezioni.

La scuola dell'Infanzia Battisti è organizzata su 2 sezioni.

Complessivamente le scuole dell'infanzia comunali possono accogliere fino a 208 bambini.

Nell'anno 2017 i bambini frequentanti sono 178.

Le sezioni sono costituite di norma da 26 bambini. In presenza di alunni con disabilità certificata il numero scende di 4 o 6 unità.

CALENDARIO SCOLASTICO

Le scuole dell'infanzia comunali di Corsico tengono conto del calendario scolastico regionale. Nell'ambito dell'autonomia scolastica, sono inoltre previsti ulteriori giorni di interruzione delle attività didattiche per gli adeguamenti territoriali al calendario regionale. Il calendario viene approvato con specifico provvedimento e reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

REGOLAMENTO DELLE SCUOLE

La collaborazione da parte dei genitori al rispetto delle norme sotto indicate, permette un buon funzionamento della scuola, ma soprattutto il benessere dei bambini.

1. Le scuole dell'Infanzia sono aperte dal lunedì al venerdì con gli orari di seguito indicati:

entrata pre-orario	07:30 – 08:00
entrata	08:00 – 09:00 e non oltre
uscita	13:00 – 13:05
uscita	15:30 – 15:50 e non oltre
uscita post-orario	16:30 – 18:00

- 1. I GENITORI SONO TENUTI AL RIGOROSO RISPETTO DEGLI ORARI DELLA SCUOLA (di entrata e di uscita).**
2. I bambini non vengono accettati oltre l'orario di ingresso se non a causa di visite mediche, e comunque l'ingresso è consentito entro le ore 10.30. E' obbligatorio avvisare le insegnanti la mattina stessa entro le ore 9.00 o il giorno precedente.
3. Per motivi di organizzazione delle attività quotidiane i genitori e/o accompagnatori non sostano nelle aule, nei corridoi, nei saloni.
4. Le insegnanti consegneranno i bambini solo ai rispettivi genitori o a persone in possesso di delega scritta e documento di riconoscimento.
5. E' assolutamente vietato introdurre e consumare bevande e alimenti all'interno della scuola.
6. Per chi dovesse seguire diete particolari è necessaria la certificazione medica.
7. Non vengono somministrati farmaci, salvo casi particolari debitamente autorizzati. E' vietato lasciare farmaci negli armadietti dei bambini.
8. In caso di assenze ingiustificate prolungate per più di 30 giorni il bambino sarà considerato rinunciatario.
9. La scuola non è responsabile dello smarrimento e delle rotture di giochi e oggetti portati da casa. E' opportuno che oggetti personali siano lasciati negli armadietti dei bambini.
Sono da evitare collanine, braccialetti e orecchini, specialmente d'oro o d'argento.
La scuola non risponde di perdite o rotture.
10. L'abbigliamento dei bambini deve essere comodo e pratico, pertanto sono da evitare bottoni, cinture, bretelle e scarpe con lacci. **Sono consigliati pantaloni con elastici e scarpe con strappo.** Ogni bambino deve avere sempre una sacchetta con almeno un cambio di vestiario completo adeguato alla stagione in corso.
11. Si sconsiglia la frequenza alla scuola dei bambini in caso di ingessature agli arti inferiori o superiori, di medicazioni dovute a suture importanti o a gravi ustioni. In caso di gravi esigenze familiari, ogni team di insegnanti valuterà eventuali richieste, fatta salva la richiesta di adeguata certificazione.